



Solitudine **I**mmaginazione **L**eggerezza

I TESTI



Passato Lontano

Sempre.

Un prato aperto e i suoi fili d'erba
agitati dal vento

(restituisce la solitudine).

Lasciati andare al suono che

nessuno può ascoltare

come se non ci fossi che tu.

Sempre.

Una stanza vuota e tiepida,

una stanza di gente

e sentire vuoto.

Lasciami andare

lontano dove non ci sei

come se non ci fossi tu.

Sottili fili soli nel tessuto

insieme

liberi – incatenati

fili sottili nel sole del tessuto;

sempre.

Una risposta che ti lascia fuori

da quella porta è

una risposta che apre una porta

- come se importasse a te -

e io non c'ero

quel giorno e non c'eri

neanche tu.

Sottili fili sono una risposta.

Futuro Nascosto

Lasciati andare al ritmo che

ti travolge e ti fa ballare;

balla per me!

Non riesco più a vedere

la solitudine che avvolge

l'essere semplicemente uomini.

Sempre.

Un mare aperto, le sue onde

contro massi millenari,

strie di bianco nel blu.

Insegnami a suonare

una canzone per me

Insegnami a suonare

una canzone per te

Insegnami a suonare

una canzone per noi.

Sei ancora una luce lontana,

quasi un'ombra

che forma hai?

Che colori dipingi

sul tuo viso?

e quale voce hai...

Chissà se ci incontriamo.

Domani.

Ma è vero che ci sei?

Sposto massi da queste mura,

esco a guardare

potrei incrociare

il tuo sguardo.

Essere soli

e vedere il sole.

Dove volgi i tuoi occhi

mentre parli di te?

Se vuoi

mi puoi guardare.

Adesso e Oggi

Portatemi dove si parla
anche a me
e dove non si parla
di me.

Guidate questo lampo
attraverso l'aria sottile
e restate accanto
a me.

Solitudine di silenzio
e quiete,
mentre riposate
(occhi socchiusi).
Non ho alcuno con cui parlare,
ma canto
come sempre
per farvi addormentare.

Giochiamo sull'erba
piegata dal vento,
momento lungo e breve.
Cresciamo insieme.
Proviamo a indovinare
chi saremo un giorno
e dove ci troveremo
se ci saremo persi.
Proviamo a indovinare
quali saranno i nostri nomi
dove avremo nascosto
i nostri tesori.
Proviamo a indovinare
dove sarà allora il sole
e noi persone sole,
non-sole, in mezzo a questi atomi...

Delle Solitudini

Dalla mia sedia
vedo questo pezzo di cielo;
è solitudine?
E' perpetuare?
C'è solitudine
ed esiste cerchio.
Solo ad essere vivi
si sperimenta il contrasto
che fanno
i colori di ogni nostro momento
E' così che si può
essere soli
e vedere il sole,
non essere soli
anche senza sole.

Desiderata

Essere soli e vedere il sole.
Soli noi due,
come mai lo siamo stati
soli vicini stelle luminose astri orbite
incrociate
Abbracciarsi sotto tutto questo blu
essere persi
e non ricordare quanti passi ci vorranno
ancora
fino a domani – se mai sarà domani –
poi...

Sapersi vedere fluttuare
nell'aria rarefatta
e perdere peso, equilibrio, ragione
... che non sia solo immaginazione.

Addormentarsi sul bordo
di un pianeta sconosciuto,
respirare la sua aria
bere dalle sue sorgenti
sentire i suoi suoni
posare le mani sui colori.
Risvegliarsi al centro
di un pianeta riconosciuto,
fluttuare nella sua aria
nuotare nelle sue sorgenti
cantare i suoi suoni
disegnare tutti i suoi colori.

Sapersi ritrovare a fluttuare
nell'aria rarefatta
e perdere peso, equilibrio, ragione
... che non sia solo immaginazione

Preghiera nella Sera

Concludere ogni giorno
con una preghiera
in un angolo della mia stanza
e accendere
una piccola fiamma
che resti accesa la notte intera.
Lasciare al canto
il portare via questo dolore
e nutrirsi
di quel solo bagliore

Unione d'Estremi

Unire uguali e disuguali
uomini, piante, animali
pareti buie e neon urlanti
strade sporche e mari distanti
Unire l'ultimo e il primo
muovere la gamba e poi la mano
essere anche testa e pensiero
vivere la parte dello straniero
Ridere forte e piangere anche
piegarsi con uomini e donne stanche
dare un cenno di saluto
anche senza aver mangiato né bevuto
Unire cattivi, santi e buoni
riconoscere il silenzio dentro i suoni
guardare bianco, grigio, nero
dare ascolto a ciò che è falso, a ciò che è
vero
Unire uguali e disuguali
uomini, piante, animali
ritrovare nelle persone
la sete folle di altra immaginazione...

Un Senso all'Immaginazione

Dimmi tu
se tutto questo è aria
che vola via.
Mi fido di te.
Dimmi tu
se essere qui adesso è acqua
che scorre via.
Mi fido di te.
Dimmi tu
se la tela è rimasta bianca,
senza alcun colore,
se il pittore
dorme ormai per sempre,
se cantiamo canzoni senza parole...
Dimmi tu
se vale la pena
restare ancora qui
e dare parole a questa canzone
perché non sia solo
immaginazione.

Tutta la Leggerezza

La leggerezza è un'accusa che ti fai?
O è un disegno fatto a matita.
Colori tenui e vento che
solleva le parole, le tue braccia in una
danza,
solleva i capelli, apre il respiro.
Dormire tutta una notte
senza svegliarsi nella paura
e risvegliarsi al suono
dei propri passi
lungo l'aria libera, leggera.

La leggerezza è quel che ti manca?
O non ti giri mai a cercarla.
Voce conosciuta e amata
solleva le parole, ti abbraccia con
presenza,
carezza i capelli, ne senti il respiro.
Giocare tutto un giorno
senza svegliarsi dalla magia
e ritrovarsi al colore
dei propri occhi
aperti, socchiusi, complici, vicini.

La leggerezza ti passa vicino
la leggerezza non ti chiama mai
leggerezza sono due occhi chiari
leggerezza è rimanere in silenzio.
E io mi sorprendo a credere
che domani forse anche per me
crescerà un sole alto in cielo
e che domani forse anche per te.

La leggerezza è un respiro che cerchi?
O è un passo che sai danzare.
Suono di vento sull'erba
solleva i sogni, con le braccia li stringi,
carezza le mani, tu guardi avanti.
Amare tutta una vita
senza svegliarsi nel deserto
e contemplare il silenzio
della propria voce
sottile, che canta viva, leggera...

Presenza Assenza

Assenza di peso e gravità
gravità di un cuore pesante
e sentire il richiamo
gelido
della suadente dama oscura.
Un giorno tutto finirà
e quasi volerlo
perché vorrei essere
leggero ancora.
Presenza di peso e gravità,
gravità di tempo scaduto
e accettare il richiamo
gelido
come perdente, sfinito dalla paura.
Un giorno tutto passerà
e quasi cercarlo
ma come per essere
leggero ancora.
Immaginazione e solitudine
a guardare la propria vita
che se ne va
e avere come un ultimo sussulto,
girare il volante,
lasciare al vuoto
solo il buio oscuro.
Il primo respiro subito dopo
è pesante;
volta la faccia a quella leggerezza
che si perdeva in fondo al mare.

La Leggerezza è Oltre

Sole che nasce,
sole che galleggi sull'aria gialla
- leggero e solo -
mi ritrovo a calpestare ancora
il terreno duro di questa strada;
io sono ancora
e guardo dietro di me
a tutti quelli che mi salutano con la mano
e così vado...

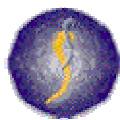
Sole che cresce,
sole che riscaldi quest'ombra scura
- solo e leggero -
mi invento un sentiero per andare
a raggiungere la mia vita che scorre;
io ancora sono
e lascio dietro di me
molti in piedi che mi salutano con la mano
eppure vado...

La leggerezza è oltre
in qualche luogo:
esiste, so che c'è.
Il torpore è una coltre
sul mio corpo grigio:
esiste, so che c'è.
Vado per lasciarlo
a terra,
vado perché
la leggerezza è oltre
in qualche luogo.
Esiste e so che c'è.

Sole che scende,
sole che ti addormenti in ombre distese
- leggero e solo -
c'è un passaggio che cerco di trovare
come uno strappo in questo tendone;
io sono ancora
e guardo davanti a me:
c'è qualcuno in piedi a salutarmi con la
mano
là dove vado...

La Mia Nuova Canzone

E non mi opprime più con i pensieri;
fisso i miei occhi chiari
solo per trovare il mio sogno.
Il sogno leggero
che mi aspetta dietro
tutta questa solitudine.
E rimango a guardare.
Forse domani avrò la musica
per la mia nuova canzone.



Che cosa c'è dietro un nuovo disco, dietro nuovi suoni che si decide di fissare su un piccolo pezzo di plastica...
Che cosa c'è?

Che cosa c'è di particolare in quelle canzoni – proprio quelle! – che andranno a farsi ascoltare sempre uguali e le altre che ogni tanto ricanti con la chitarra, gli amici e che ogni volta cambi?

Perché di certa musica si sente il bisogno di farne un'opera compiuta, un qualcosa che resterà così, nel tempo?

In un anno si fanno nascere decine e decine di canzoni, eppure solo alcune di loro diventano disco...

Non è solo una questione di brani belli o brutti, per cui ti viene da scartare quelli che non ti piacciono.

Non è solo questo.

E' più un fatto di brani che ti raccontano davvero e altri che lo fanno fare meno. E questi ti sembrano immancabilmente vuoti, senza carica, incolori... incolori rispetto a quella musica che fai e che sa parlare proprio di te.

E sa parlare con te.

Già, perché un brano non è solo la voce di chi l'ha composto, ma diventa quasi un'entità a sé – come una creatura cui si dà vita – capace poi di dire e insegnare molte cose all'autore.

Oggi sono questi 12 brani a raccontarmi...

... uno spaccato del mio mondo che diventa lamusicadiSil...



lamusicadiSil – "Solitudine Immaginazione Leggerezza"

Copyright 2002 Silvano Folco – Tutti i diritti riservati

www.lamusicadisil.it
contatto@lamusicadisil.it